

La finanza sostenibile dopo l'emergenza COVID-19

Uno sguardo al rapporto con il Terzo Settore



Forum per la
Finanza Sostenibile

SOMMARIO

1. L'indagine	4
2. La metodologia	4
2.1. Il campione di riferimento	4
2.2. Il questionario somministrato	4
3. L'analisi dei dati	5
3.1. Finanza Sostenibile e COVID-19: effetti e prospettive	5
3.2. Finanza Sostenibile e Terzo Settore durante e post COVID-19	8
4. Conclusioni	11

1. L'indagine

In considerazione dei significativi impatti economico-finanziari causati dalla pandemia di COVID-19 a livello globale e, in particolare, nel contesto europeo e italiano, il Forum per la Finanza Sostenibile ha condotto un'indagine con lo scopo di analizzare **il ruolo che la finanza sostenibile potrà svolgere nella ripresa economica**.

Inoltre, il sondaggio ha avuto l'obiettivo di analizzare le **strategie** adottate dagli operatori di finanza sostenibile **per supportare gli Enti di Terzo Settore (ETS)** nella fase di emergenza sanitaria, alla luce del ruolo sempre più importante che sta assumendo il privato sociale per il welfare italiano. Quest'ultimo aspetto è stato approfondito in una sezione dedicata del sondaggio, realizzata nell'ambito del progetto Cantieri ViceVersa - Network finanziari per il Terzo Settore¹, iniziativa promossa dal Forum Nazionale del Terzo Settore in collaborazione con il Forum per la Finanza Sostenibile.

2. La metodologia

2.1. IL CAMPIONE DI RIFERIMENTO

Il campione di indagine includeva **80 soggetti finanziari** appartenenti a una delle seguenti categorie²: banche (14); società di gestione del risparmio (37); imprese assicuratrici (7); fondazioni di origine bancaria (6); fondi pensione e casse di previdenza (10).

2.2. IL QUESTIONARIO SOMMINISTRATO

L'indagine è stata svolta durante il mese di maggio 2020 attraverso la somministrazione di un questionario realizzato sulla piattaforma SurveyHero e articolato in due parti:

- **gli effetti della pandemia di COVID-19** e le prospettive per la finanza sostenibile;
- **il rapporto tra finanza e Terzo Settore** nelle fasi di emergenza e di ripresa delle attività³.

Il questionario includeva 15 domande a risposta chiusa, a cui se ne aggiungevano 6 di approfondimento a risposta aperta.

1. Il progetto Cantieri ViceVersa - Network finanziari per il Terzo Settore ha l'obiettivo di agevolare il dialogo tra Enti di Terzo Settore e operatori finanziari e analizzare strategie e strumenti di finanza sostenibile in grado di rispondere alle esigenze degli ETS. Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/2BkNx6M>, <https://bit.ly/3eMgBCD>

2. Altri 6 soggetti finanziari inclusi nel campione sono appartenenti a una delle seguenti categorie: associazioni di categoria; fondazioni non bancarie; società di consulenza.

3. Questa seconda parte del questionario è stata realizzata in collaborazione con la cabina di regia del progetto Cantieri ViceVersa.

3. L'analisi dei dati

Il tasso di risposta registrato è del 52% (in termini assoluti 42 su 80); il 45% dei partecipanti al sondaggio è asset manager.

FIGURA 1. Ripartizione dei rispondenti tra le categorie monitorate



*Altro: advisory; fondazione onlus; associazione di rappresentanza; società di ricerca, consulenza e formazione.

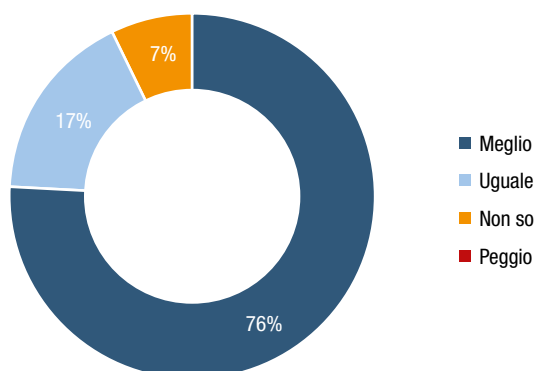
Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

3.1. FINANZA SOSTENIBILE E COVID-19: EFFETTI E PROSPETTIVE

Durante la crisi dei mercati dovuta alla pandemia di COVID-19, il 76% degli investitori ha evidenziato rendimenti superiori nei prodotti che integrano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG, dall'inglese *Environmental, Social and Governance*) rispetto a quelli non sostenibili; il 17% non ha rilevato differenze tra le due tipologie e in nessun caso si sono registrate performance inferiori nei prodotti SRI (dall'inglese *Sustainable and Responsible Investment*). Il dato è in linea con gli studi che, nel medio-lungo periodo, mostrano profili di rischio/rendimento migliori negli investimenti ESG⁴.

FIGURA 2. Rendimenti dei prodotti SRI

«Nell'attuale fase di crisi dei mercati che sta accompagnando l'emergenza COVID-19, come stanno andando i rendimenti dei prodotti SRI rispetto a quelli dei prodotti "tradizionali"?»



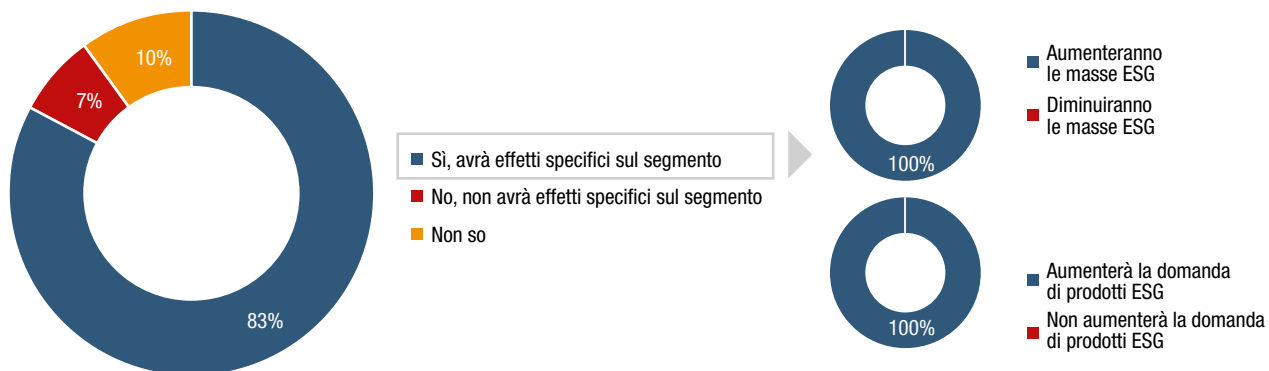
Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

4. A titolo d'esempio si veda: Becchetti, Leonardo, Ciciretti, Rocco, Dalo, Ambrogio e Herzel, Stefano 2014, *Socially Responsible and Conventional Investment Funds: Performance Comparison and the Global Financial Crisis*, CEIS Università di Roma "Tor Vergata": <https://bit.ly/2KLtWzg>; Eccles, Robert G., Ioannou, Ioannis e Serafeim, George 2011, *The Impact of Corporate Sustainability on Organizational Processes and Performance*, Harvard Business School: <https://hbs.me/2IDqVzU>; Clark, Gordon, Finer, Andreas e Vieh, Michael 2015, *From the stockholder to the stakeholder, How Sustainability can drive financial outperformance*, University of Oxford, Arabesque Partners, Smith School of Enterprise and the Environment, marzo 2015: <https://bit.ly/2BJ2sEL>; Friede, Gunnar, Busch, Timo, e Bassen, Alexander 2015, "ESG and financial performance: aggregated evidence from more than 2000 empirical studies", *Journal of Sustainable Finance & Investment*, Vol. 5, n. 4, pp. 210-233: <https://bit.ly/2MJeIFm>

Nella fase che seguirà l'emergenza sanitaria, l'83% degli investitori (cfr. Figura 3) si aspetta una **crescita del mercato SRI**, con aumento sia dei volumi – le masse gestite secondo strategie di sostenibilità – sia della domanda di prodotti che integrano criteri ESG. Inoltre, secondo il 90%⁵ dei rispondenti (cfr. Figura 4), dopo l'emergenza sanitaria crescerà la propensione ad adottare un **orizzonte di medio-lungo periodo negli investimenti**.

FIGURA 3. Effetti dell'emergenza sanitaria sulla finanza sostenibile

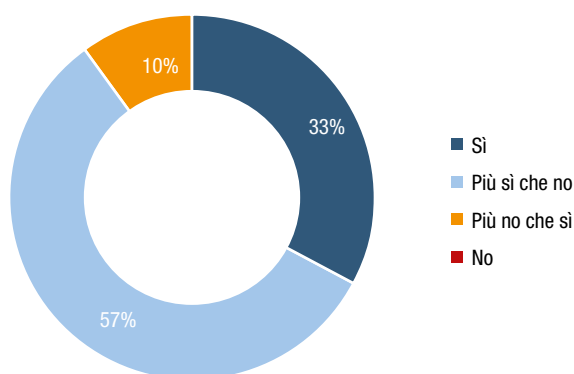
«L'emergenza COVID-19 produrrà effetti specifici sul segmento della finanza sostenibile?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile⁶

FIGURA 4. Propensione all'adozione di un orizzonte di medio-lungo periodo

«La propensione ad adottare un orizzonte temporale di lungo periodo aumenterà?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

L'indagine ha inoltre approfondito due settori di intervento, ritenuti particolarmente strategici in ottica di ripresa post-emergenza: **energie rinnovabili e sociosanitario**. Oltre il 90%⁷ dei rispondenti (cfr. Figure 5 e 6) è interessato o propenso a considerare questi settori come opportunità di investimento. Chi già valuta investimenti in questi ambiti ha citato tra le motivazioni della scelta le aspettative di stimolo legate alle **politiche dell'Unione Europea** (EU Green Deal⁸) e l'aumento della sensibilità da parte dell'**opinione pubblica** nei confronti della sostenibilità (principalmente con riferimento ad ambiente e cambiamento climatico).

Gli altri settori (cfr. Figura 7) ritenuti più promettenti nella fase post-emergenza sono: **farmaceutico** (per l'83% dei rispondenti); **e-commerce** (69%); **Hi-Tech** (62%).

5. Si tratta della somma data da chi ha risposto "Si" e "Più sì che no".

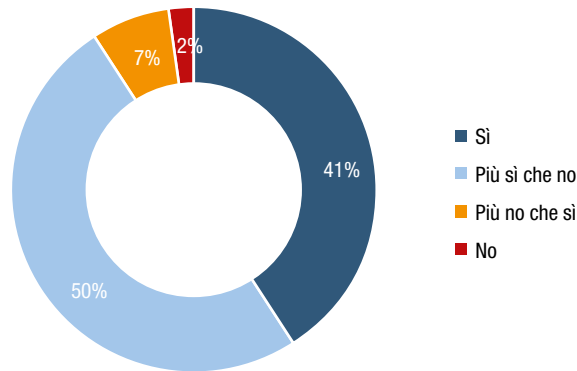
6. Le percentuali dei due grafici ad anello sulla destra sono state calcolate sul totale di risposte "Si, avrà effetti specifici sul segmento" fornite (35 risposte complessivamente).

7. In entrambi i casi (settore rinnovabili e settore sociosanitario) si tratta delle risposte "Si" e "Più sì che no".

8. Il Green Deal europeo è l'insieme di iniziative della Commissione Europea per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il Green Deal prevede una tabella di marcia con azioni volte a: promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare; ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento. Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/3k9LBP3>

FIGURA 5. Energie rinnovabili

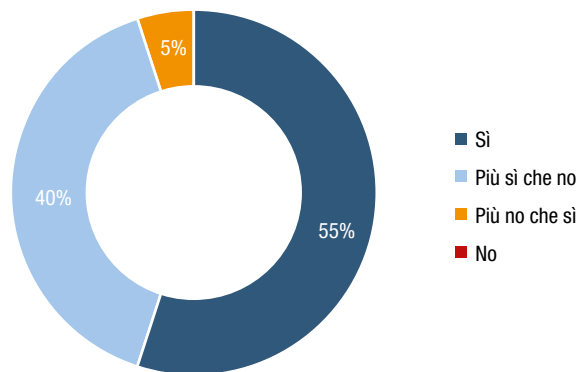
«Il settore delle rinnovabili rappresenterà un'opportunità nel post-emergenza?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

FIGURA 6. Sociosanitario

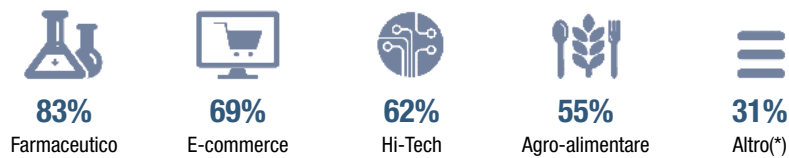
«Il settore socio-sanitario rappresenterà un'opportunità nel post-emergenza?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

FIGURA 7. Altri settori promettenti nel post-emergenza

«Quali settori saranno più promettenti nel post-emergenza secondo la prospettiva di un investitore responsabile?»



* Altro: trasporti; educazione (in particolare, a distanza); infrastrutture sanitarie; utility; efficientamento energetico; innovative food retail; servizi delivery; edilizia (in particolare, green); terzo settore; settore sociale; mobilità sostenibile; smart city; social media/intrattenimento.

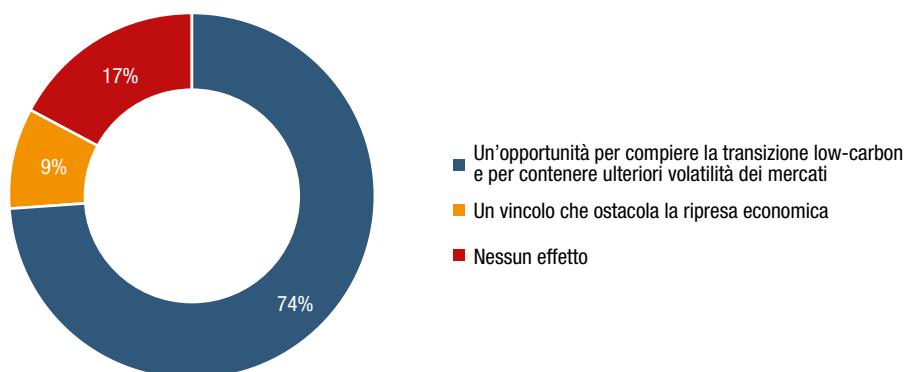
Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile⁹

9. La domanda consentiva di fornire più di una risposta. Le percentuali, quindi, sono state calcolate sul totale delle risposte fornite dai 42 rispondenti (126 risposte complessivamente).

Il 74% degli investitori considera la **regolamentazione in materia di finanza sostenibile**¹⁰ un'opportunità per compiere la transizione verso un'economia a ridotto impatto ambientale e per contenere nuove fasi di volatilità dei mercati. Le iniziative messe in atto dal Piano d'Azione per finanziare la crescita sostenibile, lanciato nel marzo del 2018 dalla Commissione Europea, hanno infatti l'obiettivo di incrementare gli investimenti in progetti sostenibili e di promuovere l'integrazione dei criteri ESG nella gestione dei rischi e negli obblighi di trasparenza degli operatori finanziari.

FIGURA 8. Regolamentazione sulla finanza sostenibile

«La regolamentazione in materia di finanza sostenibile rappresenta un'opportunità o un vincolo nella fase post-emergenza?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile

3.2. FINANZA SOSTENIBILE E TERZO SETTORE DURANTE E POST COVID-19

In questa fase di emergenza, più che mai il Terzo Settore sta assumendo e assumerà un ruolo rilevante all'interno del tessuto sociale ed economico italiano. Per questo motivo, la seconda parte dell'indagine si è focalizzata sull'analisi del **rapporto tra finanza e Terzo Settore** e sulle strategie adottate dagli operatori finanziari per supportare gli Enti di Terzo Settore durante e dopo la fase di emergenza sanitaria. I quesiti di questa seconda parte del sondaggio sono stati elaborati in collaborazione con la cabina di regia del progetto Cantieri ViceVersa.

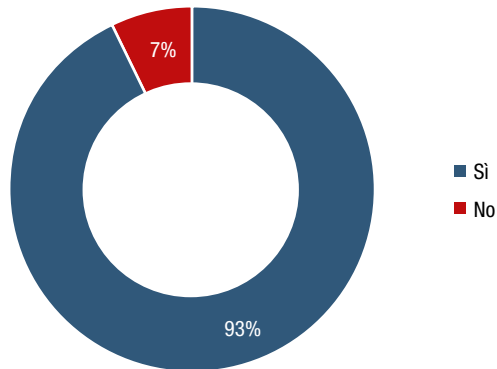
Il 93% dei rispondenti (cfr. Figura 9) **ritiene che gli operatori finanziari dovrebbero collaborare di più tra loro per ampliare e migliorare l'offerta** rivolta agli Enti di Terzo Settore. Il dato è in linea con uno degli obiettivi principali del progetto Cantieri ViceVersa: favorire la collaborazione tra attori finanziari per consentire l'analisi e la progettazione di soluzioni innovative a supporto del settore sociale e, in questo modo, allineare l'offerta finanziaria alle esigenze degli ETS. Quest'ultima, infatti, per il 76% degli investitori (cfr. Figura 10) non è adeguata a supportare gli ETS nella fase di crisi.

Dall'indagine emerge la **necessità di avvicinare esigenze e aspettative di operatori finanziari e Terzo Settore**: in effetti, quasi il 70% dei rispondenti (cfr. Figura 11) afferma che nel periodo di crisi non sono stati previsti nuovi strumenti finanziari rivolti al Terzo Settore; al contempo, oltre la metà degli investitori (cfr. Figura 12) non ha registrato un aumento di domanda da parte degli ETS.

10. Si fa riferimento a: Dichiarazione Non Finanziaria (DNF); benchmark climatici; disclosure ESG; tassonomia.

FIGURA 9. Collaborazione tra operatori finanziari

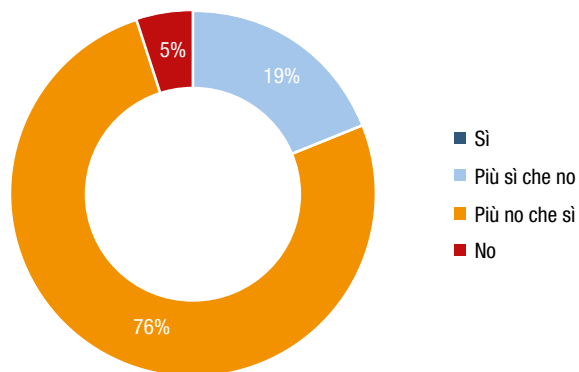
«Gli operatori finanziari dovrebbero collaborare maggiormente tra loro per ampliare l'offerta e rispondere quindi più efficacemente alle esigenze del Terzo Settore?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹¹

FIGURA 10. Offerta finanziaria per gli ETS

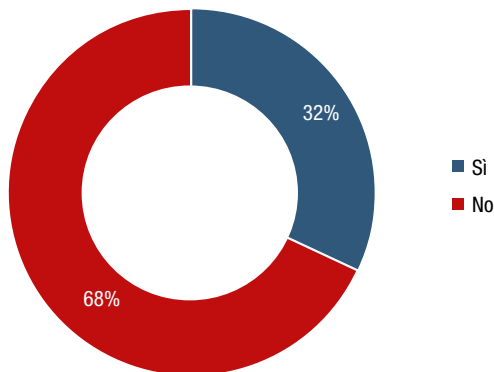
«L'attuale offerta del mercato finanziario è adeguata a fronteggiare la situazione di crisi che ha colpito il Terzo Settore?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹²

FIGURA 11. Strumenti finanziari per gli ETS durante l'emergenza sanitaria

«Avete previsto nuovi strumenti finanziari rivolti agli ETS in questo periodo di crisi?»

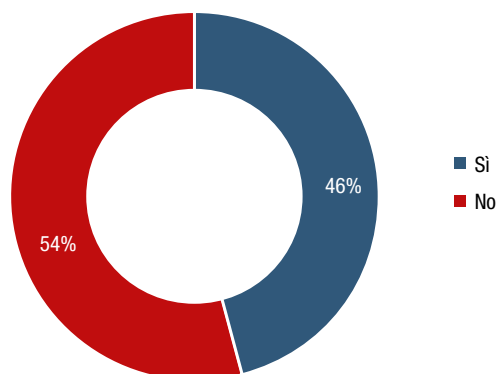


Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹³

11-12-13. Sui 42 rispondenti, 1 non ha risposto alle domande della seconda parte del sondaggio. Le percentuali sono state quindi calcolate sul totale di risposte fornite (41 risposte complessivamente).

FIGURA 12. Richieste finanziarie degli ETS durante l'emergenza sanitaria

«In questo periodo, le richieste di servizi finanziari da parte degli ETS sono aumentate?»

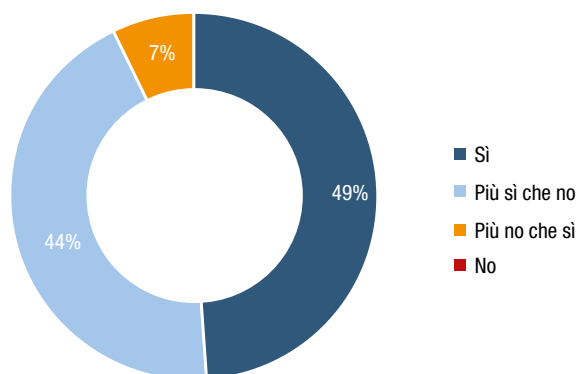


Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹⁴

Relativamente ai settori di intervento, oltre il 90% dei rispondenti¹⁵ (cfr. Figura 13) ritiene che le **infrastrutture sociali**¹⁶ rappresentino un'opportunità d'investimento e un'area su cui orientare le risorse per la ripresa. Inoltre, per la quasi totalità degli operatori finanziari (il 95%¹⁷), un incremento nell'uso del **digitale** da parte degli ETS rappresenterà un elemento positivo nel post-emergenza.

FIGURA 13. Infrastrutture sociali

«Il settore delle infrastrutture sociali rappresenterà un'opportunità e un ambito su cui orientare risorse nel post-emergenza?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹⁸

14. Sui 42 rispondenti, 1 non ha risposto alle domande della seconda parte del sondaggio. Le percentuali sono state quindi calcolate sul totale di risposte fornite (41 risposte complessivamente).

15. Si tratta della somma data da chi ha risposto "Si" e "Più sì che no".

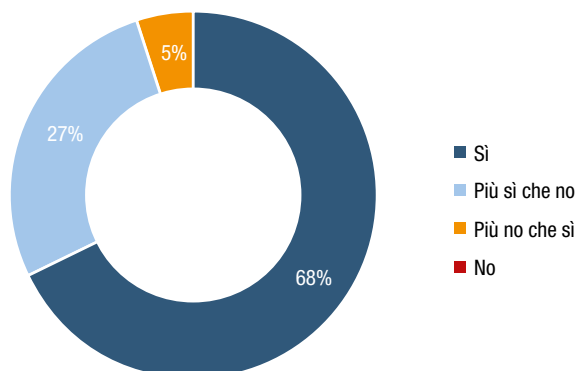
16. Le infrastrutture sociali soddisfano interessi e bisogni collettivi (si tratta, per esempio, di strutture sanitarie, edilizia sociale e scolastica, studentati).

17. Si tratta della somma data da chi ha risposto "Si" e "Più sì che no".

18. La domanda consentiva di fornire più di una risposta. Inoltre, sui 42 rispondenti, 1 non ha risposto alle domande della seconda parte del sondaggio. Le percentuali, quindi, sono state calcolate sul totale delle risposte fornite dai 41 rispondenti (42 risposte complessivamente).

FIGURA 14. Uso del digitale da parte degli ETS

«L'incremento nell'uso del digitale da parte degli ETS sarà un elemento positivo nel post-emergenza?»



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile¹⁹

4. Conclusioni

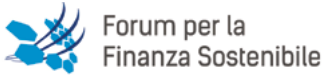
La crisi che stiamo vivendo testimonia la dirompenza con cui le dinamiche socioambientali possono ripercuotersi sull'economia. Come dimostrato da numerosi studi, la finanza sostenibile permette di mitigare e gestire più efficacemente i rischi ESG e di finanziare modelli di crescita verdi e inclusivi, producendo valore sia per gli investitori, sia per la società nel suo complesso. Nell'attuale contesto di crisi sanitaria, sociale, economica e, non dimentichiamolo, climatica **la finanza sostenibile sarà un attore chiave per rilanciare la crescita economica**. La ripresa, infatti, dovrà intervenire sulle vulnerabilità socioambientali che hanno alimentato la crisi, come l'inquinamento, la perdita di biodiversità o le carenze rispetto alla tutela della salute dei cittadini.

In linea con queste premesse, l'indagine evidenzia come durante la crisi legata alla pandemia di COVID-19 la finanza sostenibile si stia mostrando particolarmente resiliente, tanto che **i prodotti che integrano i criteri ESG stanno registrando rendimenti superiori rispetto ai prodotti "tradizionali"**. Inoltre, la finanza sostenibile rappresenta uno strumento idoneo per far fronte alla difficile fase di **rilancio post-emergenza**, con particolare riferimento ai seguenti settori: **energie rinnovabili, sociosanitario e digitale**.

In questa fase più che mai il Terzo Settore sta assumendo e assumerà un ruolo rilevante all'interno del tessuto sociale ed economico del Paese. Relativamente al rapporto tra Terzo Settore e finanza, l'indagine mostra che sarà necessaria una sempre maggiore collaborazione tra gli operatori finanziari per rispondere efficacemente alle esigenze degli ETS. Per questo, il **progetto Cantieri ViceVersa** potrà fornire un prezioso contributo per favorire il dialogo tra attori finanziari e per facilitare l'innovazione di prodotto a supporto della vasta e plurale platea degli ETS. Lo scopo è duplice: da una parte, **aumentare e migliorare l'offerta finanziaria per il Terzo Settore** che, come mostra l'indagine, non risulta ancora adeguata; dall'altra, **creare tra gli ETS una maggiore consapevolezza delle opportunità che il mondo finanziario può offrire**. Il sondaggio rileva, infatti, che nonostante il bisogno di risorse, le richieste di prodotti finanziari non sono sufficientemente aumentate in questo periodo di crisi. Il dialogo tra Terzo Settore e mondo finanziario avviato da Cantieri ViceVersa ricoprirà quindi un ruolo cruciale.

19. Sui 42 rispondenti, 1 non ha risposto alle domande della seconda parte del sondaggio. Le percentuali sono state quindi calcolate sul totale di risposte fornite (41 risposte complessivamente).

Studio realizzato da:



Il Forum per la Finanza Sostenibile è nato nel 2001. È un'associazione non profit multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.

La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

L'attività del Forum si articola in tre aree principali: Ricerca, Progetti e Rapporti con le Istituzioni.

In questi ambiti si occupa di:

- condurre ricerche, gruppi di lavoro e attività di formazione con lo scopo di valorizzare le buone pratiche e di contribuire all'analisi e alla diffusione degli investimenti sostenibili;
- informare e sensibilizzare la comunità finanziaria, i media e la cittadinanza sui temi della finanza SRI attraverso iniziative di comunicazione e l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi culturali;
- collaborare e svolgere attività di advocacy con istituzioni italiane ed europee per sostenere l'attuazione di un quadro regolamentare che favorisca gli investimenti sostenibili.

Dal 2012 il Forum organizza la Settimana SRI, tra i principali appuntamenti in Italia dedicati all'investimento sostenibile e responsabile.

Il Forum è membro di Eurosif, associazione impegnata a promuovere la finanza sostenibile nei mercati europei.